

TORPADO

L'antico e glorioso marchio Torpado è nato a Padova nel 1895 e dal 2001 è di proprietà della Cicli Esperia. Negli anni '50 e fino al 1962, Torpado ha avuto una squadra di professionisti che ha partecipato a undici edizioni del Giro d'Italia. Fondatore dell'azienda Torpado è Torresini da cui l'acronimo del marchio (Torresini-Padova). La storica sede era in Via Nicolò Tommaseo a Padova poi si è trasferita in Zona Industriale. La maglia dei corridori era di color blu con fascia orizzontale nera. Erano gli anni di Bevilacqua, Brasola, Conterno, Dall'Agata, De Filippi, che ha vinto una tappa del Giro, Favero, Gismondi, Giusti, Zamboni ma, soprattutto, di Cleto Maule e Aldo Moser che rivaleggiarono con Coppi e Magni giungendo, rispettivamente, quarto e quinto al Giro del 1956. Aldo Moser vinse due tappe del Giro di cui una sul Pordoi. Per la squadra i telai erano fatti personalmente per ogni corridore. Si partiva dal telaio base Torpado e poi modificato secondo le esigenze dell'atleta. La pittura del telaio era fatta a immersione e dopo si passava in forno. La filettatura e il perfezionamento della vernice erano fatti a mano. Prima della sabbiatura si fregava il telaio con la carta vetrata, poi si passava l'antiruggine. I telai erano in acciaio mentre il manubrio in alluminio. C'era un negozio storico in Piazza Insurrezione, "Torpado" dove erano vendute le bici ma soprattutto esposti i trofei. A quei tempi, Torpado, era la seconda azienda italiana del settore per vendite e dipendenti.

L'elemento fondante dell'azienda Torpado era il lavoro di squadra, l'affiatamento ma, soprattutto una grande passione.



